

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2022, n. 45-4603

**L.R. n. 1/2015, art. 4, co. 1. Regolamento reg. 7/R del 23.11.2015 e s.m.i., art. 25, co. 1, lett. a).  
Autorizzazione all'attribuzione in comodato gratuito al Comune di Villar Pellice di alcuni locali della porzione di proprietà regionale del complesso immobiliare in Villar Pellice, denominato "ex Feltrificio La Crumiere".**

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria di una porzione del complesso immobiliare in Villar Pellice (TO), Piazza Jervis n. 1, ricavato dal recupero di parte degli edifici dell'ex Feltrificio Crumiere, costituita da cinque blocchi (uffici, struttura alberghiera, struttura di ristorazione, struttura polivalente, locali tecnici) formanti un unico corpo e articolati su diversi piani;
- la suddetta porzione immobiliare, già adibita ad uso albergo, ristorante, bar, è ora inutilizzata e inserita nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 25-3277 del 21 maggio 2021, fra gli immobili oggetto di valorizzazione e risulta censita al Catasto Fabbricati del Comune di Villar Pellice al Foglio 14, particella 550, subalterni 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 e insistente su terreno di pertinenza distinto al Catasto Terreni al Foglio 14, particella 1010, avente una superficie catastale di mq 2.223;
- la suddetta porzione immobiliare pervenne alla Regione a seguito di decreto di trasferimento del Tribunale Ordinario di Pinerolo dell'8.07.2008, a seguito di procedura di vendita immobiliare;
- il complesso immobiliare è stato dichiarato di interesse ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. con decreto del Segretariato Regionale per il Piemonte del MiBACT (ora Ministero della Cultura), Commissione Regionale per il patrimonio culturale per il Piemonte n. 46 in data 15 maggio 2015 ed è pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela di cui al richiamato decreto legislativo.

Dato atto, come da istruttoria della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, che:

- il Comune di Villar Pellice, dovendo procedere alla schedatura, al riordino e all'inventariazione dell'archivio storico del Museo Crumiere attualmente stoccato presso il Municipio, con conseguenti difficoltà di consultazione anche da parte dei fruitori del Museo attualmente gestito dall'Associazione "Amici del Museo Crumiere", con nota prot. n. 6037/2020, agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio, ha chiesto alla Regione l'attribuzione in comodato d'uso gratuito di alcuni locali di proprietà regionale facenti parte della suddetta porzione immobiliare e collocati nelle immediate vicinanze del Museo, per destinarli all'accoglienza dell'archivio storico del Museo;
- trattasi di locali individuati in sede di apposito sopralluogo congiunto tra i tecnici della Regione e del Comune di Villar Pellice, disposti su due piani, che si presentano in ottimo stato di conservazione edile ed impiantistica, che necessitano unicamente di alcuni interventi edili per renderli agibili, quali imbiancatura e pulizie generali e di carattere impiantistico per renderli

indipendenti dal resto del fabbricato, come risulta dal verbale del suddetto sopralluogo redatto in data 13.04.2021, agli atti;

- il Comune di Villar Pellice con la richiesta di cui alla nota sopra richiamata si è impegnato ad eseguire i lavori necessari a rendere i locali di cui trattasi idonei all'uso e indipendenti dal resto del complesso, previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, nonché a richiedere alla Soprintendenza Archivistica del Piemonte l'autorizzazione allo spostamento dell'archivio storico dal Municipio ai nuovi locali, nonché a redigere elenco dettagliato del materiale che sarà ivi collocato e a conservarlo con cura e diligenza;
- la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta, su richiesta del Comune di Villar Pellice, con nota prot. n. 3016 del 20.08.2021, agli atti del Settore regionale Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, ha espresso parere favorevole sul progetto di adeguamento dei suddetti spazi presso il complesso Crumiere, da destinare all'accoglienza dell'archivio storico del Feltrificio Crumiere, fornendo alcune indicazioni per la conservazione del materiale archivistico che il Comune dovrà mettere in atto, subordinando il rilascio dell'autorizzazione allo spostamento dei materiali d'archivio presso la nuova sede all'avvenuto allestimento degli spazi come da progetto preliminare e secondo le indicazioni fornite;
- gli articoli 4, comma 1 della legge regionale n. 1 del 27 gennaio 2015 e 25, comma 1 lett. a) del regolamento regionale n. 7/R del 23 novembre 2015 e s.m.i., prevedono che gli immobili di proprietà regionale, previo provvedimento autorizzativo della Giunta regionale, possano essere oggetto, fra l'altro, di attribuzione in uso gratuito in favore delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 per le finalità istituzionali di queste ultime;
- possa essere autorizzata, in quanto l'immobile risulta inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'Ente di cui alla sopra richiamata D.G.R. n. 25-3277 del 21 maggio 2021 fra gli immobili oggetto di valorizzazione, l'attribuzione in comodato gratuito al Comune di Villar Pellice, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per la durata di anni cinque decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, durata così determinata al fine di consentire al Comune l'ammortamento dei costi che sosterrà per gli interventi edili ed impiantistici di rifunzionalizzazione dei locali e di spostamento dell'archivio, fatta salva la facoltà di recesso anticipato della Regione per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, con preavviso scritto di almeno un anno rispetto alla data in cui il recesso sarà operativo, dei suddetti locali facenti parte della porzione immobiliare di proprietà regionale del complesso denominato "ex Feltrificio La Crumiere", locali da destinare all'accoglienza dell'archivio storico del Museo Crumiere;
- saranno a cura ed onere del Comune medesimo i preliminari interventi edili ed impiantistici di rifunzionalizzazione degli spazi da attribuire in comodato, anche per renderli indipendenti dal resto del fabbricato, interventi che dovranno essere previamente autorizzati dalla Regione e dall'organo ministeriale preposto alla tutela, trattandosi di bene dichiarato di interesse ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta;
- il Comune di Villar Pellice sarà costituito custode degli spazi attribuiti in comodato e saranno in capo al medesimo, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
  - tutti i rischi relativi alla responsabilità civile nei confronti di terzi, con esonero della Regione da ogni responsabilità al riguardo e la responsabilità per eventuali danni arrecati al

bene, con l'obbligo del Comune di garantire adeguate coperture assicurative;

- tutte le spese d'utenza, le spese di pulizia e vigilanza, le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli spazi in comodato e ogni imposta e tassa;
- trattandosi di locali attribuiti in uso ad altra Amministrazione pubblica per l'esercizio di compiti istituzionali e in considerazione della natura di ente non commerciale della comodataria, il Comune di Villar Pellice esenterà i locali dall'assoggettamento all'imposta municipale propria;
- in forza di quanto previsto dal D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", la stipula del contratto di comodato di cui in narrativa resta subordinata al previo rilascio da parte del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura dell'autorizzazione di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., le cui prescrizioni dovranno essere riportate nel contratto come oggetto di clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del codice civile in caso di inosservanza da parte della comodataria e di subordinare altresì la collocazione dell'archivio storico del Museo nei suddetti locali al rilascio dell'autorizzazione prevista dalla normativa vigente da parte della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto e secondo le prescrizioni sopra indicate, di autorizzare l'attribuzione in comodato gratuito al Comune di Villar Pellice, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per la durata di anni cinque decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, fatta salva la facoltà di recesso anticipato della Regione per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, con preavviso scritto di almeno un anno rispetto alla data in cui il recesso sarà operativo, dei suddetti locali facenti parte della porzione immobiliare di proprietà regionale del complesso denominato "ex Feltrificio La Crumiere", locali da destinare all'accoglienza dell'archivio storico del Museo Crumiere, previa esecuzione a cura e onere del Comune medesimo dei preliminari interventi edili ed impiantistici di rifunzionalizzazione degli spazi da attribuire in comodato e per renderli indipendenti dal resto del fabbricato, interventi che dovranno essere previamente autorizzati dalla Regione e dall'organo ministeriale preposto alla tutela, trattandosi di bene dichiarato di interesse ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta;

ritenuto altresì di demandare alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio l'adozione degli atti occorrenti a dare esecuzione alla presente deliberazione.

Dato atto dell'assenza degli effetti diretti e indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

*delibera*

- di autorizzare, alle condizioni di cui in premessa, l'attribuzione in comodato gratuito al Comune di Villar Pellice, con sede in Villar Pellice, Viale I Maggio n. 37, per la durata di anni cinque decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, fatta salva la facoltà di recesso anticipato della Regione per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, con preavviso scritto di almeno un anno rispetto alla data in cui il recesso sarà operativo, nello stato di fatto

e di diritto in cui si trovano, dei locali facenti parte della porzione immobiliare di proprietà regionale, meglio individuata in premessa, del complesso denominato “ex Feltrificio Crumiere”, locali collocati nelle immediate vicinanze del Museo Crumiere, da destinare all'accoglienza dell'archivio storico del Museo;

- di subordinare la stipula del contratto di comodato di cui in narrativa al previo rilascio da parte del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura dell'autorizzazione di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., le cui prescrizioni dovranno essere riportate nel contratto come oggetto di clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del codice civile in caso di inosservanza da parte della comodataria e di subordinare altresì la collocazione dell'archivio storico del Museo nei suddetti locali al rilascio dell'autorizzazione prevista dalla normativa vigente da parte della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta;
- di demandare alla Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio l'adozione degli atti occorrenti a dare esecuzione alla presente deliberazione;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

(omissis)